



Progetto «Punto Informativo Campo Sicuro»

AGRI – SOLUTION

Linee guida degli adempimenti in
materia di sicurezza sul lavoro per
dipendenti a tempo determinato (OTD)

A cura di:

Cividino Sirio Rossano Secondo, Vello Michela, Gubiani Rino, Zucchiatti Nicola.

in collaborazione con

CEFAP - INAIL

Quanto segue nasce dalla collaborazione tra INAIL, CEFAP, Università degli Studi di Udine, lo Spin-off dell'Università degli Studi di Udine SOFIA e il dipartimento DAFNE dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, con la volontà di mettere a disposizione dell'imprenditore agricolo uno strumento semplice sintetico e di facile interpretazione, che permetta ad ognuno di fare una autovalutazione sullo stato di sicurezza della propria azienda in base alle normative vigenti in questo momento sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Ogni informazione fornita da questo strumento è consultabile in modo più completo ed esaustivo sul D.Lgs. 81/2008.

Si ringraziano per la realizzazione del seguente lavoro: Avramovic Lena, Bianco Momesso Nicole, Ceccotti Rodolfo, Fanzutto Antonia.

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE REGIONALE
FRIULI VENEZIA GIULIA



CENTRO PER L'EDUCAZIONE E
LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE

In collaborazione con



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**



SOFIA
Innovazione & Futuro
in Agricoltura

Progetto Coordinato da: Feltrin Stefania.

Sommario

Otd (operaio a tempo determinato, operatori stagionali o a chiamata)	03
Rischi nel settore agricolo da prendere in considerazione	04
Movimentazione manuale dei carichi in agricoltura	04
Esposizione al rumore	05
Il rischio chimico	05
Contatto con animali di grossa taglia	06
Rischio biologico	06
Investimento da mezzi agricoli	06
Rischio da posture incongrue	07
Movimenti ripetitivi	07
Rischi da utilizzo di attrezzi da taglio	08
Rischio da microclima	08
Lavoro su scala o lavoro in quota	08
Lavoro notturno	09
Lavori in solitudine	09
Lavori usuranti	09
Rischio meccanico	09
Esposizione a radiazioni solari	10
Dispositivi di protezione individuale (dpi)	12

OTD (Operaio A Tempo Determinato, Operatori Stagionali o a Chiamata)

IOTD (Operaio A Tempo Determinato, Operatori Stagionali o a Chiamata) Sono assunti generalmente per l'esecuzione di lavori di breve durata, a carattere saltuario, per compiere una fase lavorativa o in sostituzione di operai per i quali esiste il diritto di conservazione del posto, possono essere anche specializzati ed impiegati per guida di attrezzature se formati e abilitati.

OTD < 50 Giornate / anno Decreto interministeriale 27 marzo 2013 e semplificazioni per il D.Lgs. 81 del 2008	OTD > 50 Giornate / anno Applicazione completa del D.Lgs. 81
<p>La visita medica preventiva, ha validità biennale con validità anche presso altre aziende agricole.</p> <p>Gli obblighi formativi e informativi si intenderanno assolti nel momento in cui, da parte del datore di lavoro, saranno distribuiti opuscoli con consigli per gestire il rischio generico e tutelare la propria salute.</p> <p>Per i lavoratori stranieri le pubblicazioni dovranno essere tradotte nella lingua di origine</p>	<p>La visita medica ha scadenza annuale, con obblighi diversi a seconda dei rischi di esposizione</p> <p>Gli obblighi formativi prevedono corsi di Formazione Generale e Specifica secondo i rischi di esposizione.</p> <p>La durata dei corsi è normata:</p> <p>4 ore Formazione Generale + 4 ore Basso Rischio 8 ore Medio Rischio 12 ore Alto Rischio In aggiunta corsi specifici, abilitazioni e addestramento</p>

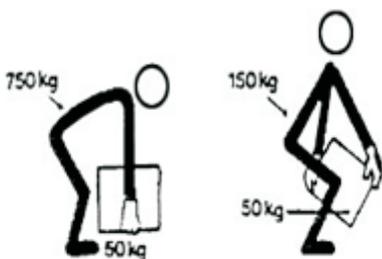


IL DATORE DI LAVORO HA DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE IN MATERIA DI PREVENZIONE E SICUREZZA VERSO TUTTI I LAVORATORI SUBORDINATI ANCHE ASSUNTI PER PERIODI LIMITATI.

Rischi nel settore agricolo da prendere in considerazione

Movimentazione manuale dei carichi In agricoltura

Durante la raccolta la movimentazione di secchi e cassette prevede una valutazione ed alcuni accorgimenti:



- Carico massimo sollevabile per gli uomini: **25 Kg**;
- Carico massimo sollevabile per le donne: **15 kg**;
- Buona modalità di sollevamento;

Adeguato addestramento nella movimentazione dei carichi.

In tabella si riportano i valori relativi ai carichi massimi sollevabili a seconda del genere (sesso) ed età.

Età	UOMINI		DONNE	
	Occasionali	Frequenti	Occasionali	Frequenti
16-18	19 kg	14 kg	12 kg	9 kg
18-20	23 kg	17 kg	14 kg	10 kg
20-35	25 kg	19 kg	15 kg	11 kg
35-50	21 kg	16 kg	13 kg	10 kg
Più di 50	16 kg	12 kg	10 kg	7 kg

Donne incinta

Primi 6 mesi gravidanza	10 kg	5 kg
A partire dai 7 mesi	0 kg	0 kg

Valori indicativi per il peso massimo (in kg), mansione frequente o occasionale

Esposizione al rumore

L'esposizione al rumore per i lavoratori si ha in presenza di attrezzature motorizzate o ambienti rumorosi, con limite minimo di intervento a 85 dB su base giornaliera:



- Prevede la sorveglianza sanitaria;
- Deve delimitare l'area di rischio;
- Deve fornire ottoprotettori personali (inserti auricolari o cuffie in base alla valutazione del rischio rumore).

Rischio chimico

Alcune lavorazioni in campagna vengono effettuate durante la stagione dei trattamenti:



- Verificare quale tipo di sostanza è in uso, quali caratteristiche e che avvertenze sono riportate nella scheda di sicurezza e informare i lavoratori;
- Fornire i previsti ed idonei DPI;
- Verificare sempre il tempo di rientro in base alla scheda di sicurezza (SDS), **minimo 48 ore.**

Contatto con animali di grossa taglia

Alcune mansioni in aziende di allevamento prevedono la movimentazione e gestione di animali di grossa taglia, con rischio di calpestio, schiacciamento o carica aggressione dell'animale.

Rischio biologico

Alcune mansioni in aziende di allevamento prevedono la movimentazione e gestione di animali di grossa taglia, con rischio di calpestio, schiacciamento o carica aggressione dell'animale.



- Definire sempre idonee misure igieniche nelle attività insudicianti
- Porre particolari attenzioni a vettori di malattie (insetti, mammiferi, zecche) o misure igieniche nelle acque putride o stagnanti.

Investimento da mezzi agricoli

Durante i periodi di raccolta il personale lavora in stretto contatto con mezzi agricoli, con il rischio di investimento:



- Rispettare sempre le distanze di sicurezza specifiche per ogni macchina e attrezzatura
- Procedere sempre a passo d'uomo nelle zone di passaggio e nelle aree di lavoro (piazzali, capezzagne e viabilità aziendale

Rischio da posture incongrue

Le mansioni di campagna, e i lavori agricoli prevedono posture poco consone, scomode per tempi prolungati che generano disagio posturale:



- Organizzare preventivamente il lavoro;
- Attivare la sorveglianza sanitaria in caso di valutazioni elevate; Informare i lavoratori di evitare di assumere posture incongrue per tempi prolungati; in caso, fare più pause con movimenti di stretching articolare e muscolare.

Movimenti ripetitivi

Lavorazioni che prevedono il susseguirsi in ripetizione di azione semplici, talvolta con scarsa attenzione e possono generare patologie particolari:

- Prevedere dei cicli di lavoro con tempistiche definite;
- Concedere sempre adeguate pause/tempi di recupero;
- Far ruotare o alternare i lavoratori su diverse postazioni/compiti”;
- Attivare sorveglianza sanitaria

Rischi da utilizzo di attrezzi da taglio

Le mansioni di campagna, e i lavori agricoli prevedono posture poco consone, scomode per tempi prolungati che generano disagio posturale:



- Mano libera a distanza di sicurezza;
- Verificare l'assenza di altre persone durante la fase di taglio..

Rischio da microclima

Possibile esposizione a temperature severe calde e fredde:



- Definire e adottare idonee misure (idratazione, tempi di lavoro) e idoneo vestiario (abiti tecnici per il caldo e protezione idonea per il freddo).

Lavoro su scala o lavoro in quota

Da considerarsi quando il piano di appoggio dei piedi sia ad un'altezza superiore ai 2 metri, rispetto ad una superficie stabile (pavimento):

- Assicurarisi della stabilità di appoggio della struttura;
- Formare e addestrare gli operatori con particolare attenzione all'utilizzo di scale e strutture per accedere in altezza.

Lavoro notturno

Alcune mansioni agricole prevedono il lavoro notturno, esempio tipico gli allevamenti.

Lavori in solitudine

Durante il lavoro, spesso l'operatore si trova a dover svolgere l'attività in luoghi isolati e spesso in solitudine, situazione che non prevede aiuti.



- Dotare i lavoratori di cellulare aziendale per comunicare eventuali situazioni di emergenza in caso di lavori in solitario o in posti remoti

Lavori usuranti

Il complesso di mansioni agricole usura notevolmente il corpo umano nel complesso:

- **Prevedere** periodi di riposo durante l'attività lavorativa.

Rischio meccanico

Manutenzioni e gestione del parco macchine presentano molteplici occasioni di contatto con parti meccaniche, in movimento, acuminate, taglienti o calde:



- tenere aggiornata e in ordine la documentazione tecnica delle macchine, soprattutto libretto d'uso e manutenzione; far utilizzare le diverse macchine solo a lavoratori già esperti e formati sui rischi specifici che vanno comunque segnalati.

Esposizione a radiazioni solari

Le lavorazioni agricole manuali eseguite in condizione di forte radiazione solare (periodo estivo) possono causare problemi di insolazione, colpi di calore e disidratazione:



- Gestire il personale con pause in zone ombreggiate;
- Informarli sui rischi e sulle modalità di lavoro

Obblighi del datore di lavoro (DL)

Il Datore di lavoro è tenuto ad informare gli OTD sulla gestione delle emergenze adottate all'interno dell'azienda indicando anche il numero unico regionale.

Quando chiamare il numero 112

In tutte quelle situazioni in cui ci può essere rischio per la vita o l'incolumità di una persona come nel caso di:

- Difficoltà o assenza di respiro;
- Dolore al petto;
- Perdita di coscienza prolungata (la persona non parla e non risponde);
- Trauma e ferite con emorragie evidenti;
- Incidente (domestico, stradale, sportivo, agricolo, industriale);
- Difficoltà a parlare o difficoltà/incapacità nell'uso di uno o di entrambi gli arti dello stesso lato;
- Segni di soffocamento, di avvelenamento, di annegamento o ustione.

Come chiamare il numero 112

- Comporre il numero 112;
- Rispondere con calma alle domande poste dall'operatore e rimanere in linea fino a quando viene richiesto;
- Fornire il proprio numero telefonico;
- Indicare il luogo dell'accaduto (comune, via, civico);
- Spiegare l'accaduto (malore, incidente, etc.) e riferire ciò che si vede;
- Indicare quante persone sono coinvolte;
- Comunicare le condizioni della persona coinvolta: risponde, respira, sanguina, ha dolore;
- Comunicare particolari situazioni: bambino piccolo, donna in gravidanza, persona anziana, persona con malattie conosciute (cardiopatie, asma, diabete, epilessia, etc.).

La conversazione va svolta con voce chiara e debbano essere fornite tutte le notizie richieste dall'operatore che ha il compito di analizzare: non è una perdita di tempo.

A fine conversazione accertarsi che il ricevitore sia stata rimesso a posto.

Lasciare libero il telefono utilizzato per chiamare i soccorsi: si potrebbe essere contattati in qualsiasi momento dalla Centrale Operativa per ulteriori chiarimenti o istruzioni.

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

Non è possibile indicare dei DPI specifici in quanto questi dipendono dalla tipologia di attività di rischio. Tuttavia sono consigliati all'interno dell'attività stagionale i seguenti presidi.

Pittogrammi	Descrizioni / Specifiche	Attività
	Scarpe anti-infortunistiche	Movimentazione pesi sopra 3 kg
	Guanti resistenza meccanica	Vibrazioni, contatti con parti metalliche, protezione dagli urti e schiacciamenti
	Guanti resistenza chimica	Prodotti fitosanitari, concimi, detersivi, sanificanti
	Otoprotettori	Attrezzature rumorose come: Decespugliatore Motosega, o mezzi agricoli poco insonorizzati (cingolati privi di cabina)
	Tuta	Attività insudicianti
	Protezione Viso	Proiezione materiali o contatto con parti potenzialmente pericolose (colpo di frusta da tralcio)

CEFAP — INAIL

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente e ne è vietata la vendita

Seminare
SICUREZZA
Raccogliere
QUALITA'



CEFAP

Vicolo Resia, n.3

Codroipo (Ud)

T. 0432.821111

F. 0432.904278

www.cefap.fvg.it